

Episodio di Cimitero di Villetta Barrea 12-11-1943

Nome del compilatore: Roberto Carrozzo

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cimitero	Villetta Barrea	L'Aquila	Abruzzo

Data iniziale: 25 ottobre 1943

Data finale: 12 novembre 1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
					1	

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Di Loreto Aldo, nato a Barrea (AQ) il 19/11/1910 di Giulio e Maria Mancini, ufficiale medico della R. Aeronautica

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Aldo Di Loreto era un giovane capitano medico della Regia Aeronautica che, a seguito dello sbandamento delle Forze Armate, si rifugiò nel comune di nascita, Barrea, o vi si ritrovava, secondo altre versioni, in convalescenza. Con altri giovani del posto costituì una piccola formazione patriottica che operava sul territorio.

Qui venne sorpreso il 25 ottobre 1943, pare in seguito ad una delazione, da una pattuglia tedesca ed in possesso di armi. Per tale ragione fu immediatamente giudicato dal Tribunale tedesco di guerra, presieduto da un non meglio identificato Col. Boden, e condannato a morte. La sentenza non fu eseguita immediatamente perchè il cap. Di Loreto inoltrò una lettera al Maresciallo Rommel che aveva conosciuto e con cui aveva combattuto in Africa. Sembra anche che non gli siano mancate, nel frattempo, occasioni per fuggire, ma sempre represses per non esporre i suoi compaesani a gravi rappresaglie. Secondo Felice, invece, subì interrogatori e torture.

Intanto la lettera inviata a Rommel non sortì effetto alcuno e pertanto il Di Loreto, trascorso qualche giorno dalla sentenza, fu portato davanti al plotone di esecuzione e fucilato alle prime luci dell'alba del 12 novembre, davanti al muro di cinta del cimitero di Villetta Barrea.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Tipologia:

punitivo

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Nella zona era presente la seguente divisione

305. Infanterie-Division

ITALIANI

Non risulta la presenza di italiani all'accaduto.

Estremi e Note sui procedimenti:

La notizia di un processo e della relativa sentenza di condanna a morte è riportata nello studio di Lando Sciuba *I giustiziati di Sulmona...*, Torre de' Nolfi, 2005.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Nel 1949 è stato elevato nella piazza principale di Barrea, davanti la scuola elementare, un cippo sovrastato dal busto di bronzo che rappresenta Aldo Di Loreto che offre il petto al plotone di esecuzione.

Successivamente, nel Centenario della nascita, la villa comunale è stata dedicata al suo nome.

A Roma gli è stata dedicata una strada e anche l'Istituto di Medicina Legale e l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'aeronautica portano il suo nome.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Gli è stata concessa la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione:

"Ufficiale medico di alto valore professionale e di brillanti doti militari, organizzava dopo l'armistizio una banda armata che, nelle montagne abruzzesi, esplicò continua azione di sabotaggio interrompendo collegamenti telefonici tra batterie antiaeree tedesche, effettuando sbarramenti stradali, distruggendo teleferiche adibite al trasporto di munizioni in montagna, aiutando i prigionieri alleati a passare le linee. Catturato da una pattuglia tedesca veniva, dopo sommario processo, condannato a morte. Calmo e sereno rifiutava con fiero stoicismo di essere bendato e dopo di avere indicato al plotone di esecuzione di mirare al cuore, cadeva senza fremito al grido di: " Viva l'Italia ". Fulgido esempio di puro eroismo che continua e rinnova la tradizione dei martiri del nostro Risorgimento"

Commemorazioni

Nel Centenario della nascita si è svolta in Barrea una solenne cerimonia di commemorazione in suo onore.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Costantino Felice, *Dalla Maiella alle Alpi. Guerra e Resistenza in Abruzzo*, Roma, Donzelli, 2014, pp. 221n, 230, 244-245, 245n, 246, 283, 414.

Lando Sciuba, *I giustiziati di Sulmona. Il Tribunale militare tedesco di guerra a Sulmona nel 1943-1944*, Torre de' Nolfi, Ed. Qualevita, 2005, pp. 105-109.

Lando Sciuba, *La via dell'onore...*, Sulmona, Tip. Labor, 1996, pp. 176-179.

Walter Cavalieri, *L'Aquila. Dall'armistizio alla Repubblica, 1943-1946. La seconda guerra mondiale all'Aquila e provincia*, L'Aquila, Ed. Studio7, 1994, p. 244.

Felice Costantino, *Guerra, Resistenza, Dopoguerra in Abruzzo. Uomini, economie, istituzioni*, Milano, Franco Angeli, 1993, pp. 227-229.

Fonti archivistiche:

ASAg, Fondo prefettura, Atti di Gabinetto, II vers., Cat. XIX, b. 150, Relazione del 23/07/1947 redatta dalla Legione Territoriale dei Carabinieri degli Abruzzi, Compagnia di Sulmona.

ASAg, Fondo prefettura, Atti di Gabinetto, II vers., Cat. XIX, b. 150, Telegramma e successiva comunicazione al prefetto da parte del sindaco di Villetta Barrea.

Sitografia e multimedia:

<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/aldo-di-loreto/>

<http://imasroma.aeronautica.difesa.it/imaroma/servizi/item/61-aldo-di-loreto>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS